



**Coordinamento
Sicurezza e Legalità Cantieri**
proposta di intervento per la ricostruzione relativa
"Asse Centrale"



Sito internet : <http://www.scscaq.it>

INDICE

0 Premessa.....	3
1. Attività dell'Ufficio Super Coordinamento sicurezza cantieri (USC).....	4
2. Gestione dei corsi di formazione da effettuarsi nel centro storico.....	4
3. Gestione dell'Emergenza nei cantieri.....	4
4. Prescrizioni ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Progettazione (C.S.P.).....	5
5. Supporto ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.).....	6
6. Prescrizioni inerenti la Legalità nei Cantieri.....	7

0 Premessa

Lo scopo principale del nostro lavoro è quello di garantire la salvaguardia delle vite umane attraverso il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività di promozione costante e quotidiana al fine di far acquisire ai lavoratori presenti una specifica "cultura in materia di sicurezza".

Nell'immediato futuro nel centro storico dalla città di L'Aquila saranno presenti moltissimi cantieri di cittadini privati ed enti pubblici, ognuno con una propria organizzazione e delle proprie peculiarità. Al fine di rendere il tutto più rispondente alle normative di sicurezza e sviluppare un modello nuovo di gestione denominato "Modello L'Aquila" si è pensato di organizzare segmentando i cantieri per aree omogenee (aree a fattibilità immediata) e dotarli di una unica regia che individui la logistica, l'organizzazione e la gestione.

Per far questo si rende necessario ai fini gestionali, considerare il centro storico come fosse un unico cantiere, con organizzazione e metodologie identiche, diversificando di fatto le specifiche esigenze dei singoli cantieri al fine di permettere una gestione più snella nel rispetto dei singoli cronoprogrammi attivati.

Lo scopo di questa linea guida è quello di implementare un sistema di gestione che sia snello ed efficiente, con procedure semplici e chiare, il tutto nel rispetto dell'attuale normativa vigente.

L'attuale normativa, seppur da poco modificata "Titolo IV del D.Lgs. 81/08", per la peculiarità, varietà e contemporaneità delle lavorazioni presenti dopo un sisma devastante come quello del 6 aprile 2009 è, e deve essere intesa, come un punto di partenza da rispettare nella totalità.

La sicurezza dei cantieri è un processo trasversale e molto delicato, in questa fase lavorativa se vengono coinvolti tutti gli attori portatori di interesse (progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza, imprese esecutrici e lavoratori) riduce o addirittura elimina gli infortuni gravi e/o mortali dando ulteriore lustro alla ricostruzione della nostra città.

1. Attività dell'Ufficio Super Coordinamento sicurezza cantieri (USC)

La presenza costante e quotidiana dei tecnici dell'USC è di supporto ai Coordinatori della sicurezza, alle imprese e ai singoli lavoratori, la nostra azione può riassumersi nei seguenti punti:

- ✓ Attività di coordinamento con indicazioni riguardanti la logistica e le aree comuni;
- ✓ Gestione interferenze tra più lavorazioni;
- ✓ Riunioni di coordinamento nelle aree di cantiere;
- ✓ Promozione di specifici incontri formativi al fine di rendere edotte tutte le maestranze sui rischi presenti nel cantiere.

Periodicamente verranno convocate riunioni operative per il coordinamento e la cooperazione tra i vari CSE ed i tecnici dell'USC per effettuare un consuntivo delle lavorazioni svolte ed una analisi preventiva delle lavorazioni in programmazione.

Il rapporto costante, lo scambio quotidiano di informazioni con l'USC di fatto determina che una fase lavorativa venga vista nella sua interezza, temporale/tecnica/qualitativa, tutti insieme tenendo sempre in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza all'interno del cantiere denominato "centro storico".

Al fine di rendere visibile l'organizzazione implementata dall'USC, i lavoratori dovranno obbligatoriamente indossare il gilet alta visibilità ed il casco.

Saranno comunicate alle ditte e ai CSE le colorazioni dei caschi da far indossare alle maestranze appartenenti ai singoli aggregati (esempi colori : giallo – blu – verde – rosso)

Mentre tutti i Progettisti, Direttori dei Lavori, Coordinatori della sicurezza e visitatori dovranno indossare obbligatoriamente il casco di colore bianco.

Tutte gli addetti ai lavori (maestranze e tecnici) dovranno obbligatoriamente indossare il pass al fine di permettere ai componenti dell'USC, ai singoli CSE ed agli organi di vigilanza una rapida ed immediata identificazione della persona ed a quale titolo e' presente nel cantiere.

2. Gestione dei corsi di formazione da effettuarsi nel centro storico:

L'ufficio USC riscontra di fatto la necessità della somministrazione di attività formativa aggiuntiva, che sarà sottoposta al tavolo tecnico, firmatario del protocollo di intesa;

Con cadenza periodica verranno organizzate sedute di formazione integrativa inerenti la Sicurezza sul Lavoro in edilizia, volte a diffondere la cultura della sicurezza attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche allo svolgimento dei rispettivi compiti.

L'implementazione dei moduli formativi avviene attraverso le carenze o irregolarità riscontrate quotidianamente nei cantieri, in accordo con il CSE e i Datori di Lavoro dell'impresa esecutrici.

3. Gestione dell'Emergenza nei cantieri

I CSE dovranno provvedere alla redazione del Piano di Emergenza del cantiere e all'organizzazione di prove di esodo simulate con la trasmissione all'USC di foto e video quale evidenza della simulazione effettuata.

4. Prescrizioni ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Progettazione (C.S.P.)

Affinchè questo ufficio possa svolgere attività di coordinamento, i CSP sono tenuti a sottoporre al fine di una nostra validazione, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) riferito alla logistica delle aree di cantiere, contemplata dall'Allegato XIII del D.Lgs. 81/2008 e smi, proponendo le seguenti ipotesi progettuali:

- 1- ipotesi di accantieramento dell' area di intervento;
- 2- lay-out di cantiere, con l'ipotesi di localizzazione gru a torre;
- 3- cronoprogramma lavori;

L'USC fornirà indicazioni relativamente a:

- 4- Individuazione delle aree idonee all'ubicazione di servizi igienico assistenziali unificati;
- 5- Individuazione delle aree idonee all'ubicazione di locali di refezione unificati;
- 6- l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
- 7- Individuazione delle aree di organizzazione e stoccaggio materiali di cantiere;
- 8- Individuazione delle vie di circolazione, zone di pericolo e delle aree comuni;
- 9- Indicazioni della viabilità dei mezzi di soccorso, dei percorsi di esodo e punti di ritrovo;
- 10- Verificare le eventuali interferenze risultanti da più proposte progettuali pervenute (es.: interferenze per l'utilizzo di gru installate in cantieri adiacenti);

Indicazioni di carattere generale:

✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno tener conto delle lavorazioni presenti per la realizzazione dei sottoservizi lungo il tratto che va dalla villa comunale alla fontana luminosa, pertanto fino a nuova comunicazione, dovrà essere vietato l'utilizzo del tratto di strada indicato per la propria logistica di cantiere.

In virtù di quanto detto, l'USC sarà a disposizione per valutare preliminarmente le proposte progettuali, inerenti la sicurezza, dei singoli CSP.

✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno evitare la chiusura permanente di strade con l'installazione di gru, opere provvisorie ingombranti, depositi e apprestamenti di carattere funzionale a servizio del cantiere; con particolare riferimento alle gru potrebbe essere ipotizzato l'installazione delle stesse su idonee strutture rialzate, debitamente progettate, al fine di consentire il passaggio in sicurezza di piccole macchine operatrici e/o pedoni



5. Supporto ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.)

L'USC sarà a disposizione dei Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione per:

- 1- Stesura di apposite procedure operative di gestione delle interferenze, tra cantieri adiacenti, ipotesi operativa:
 - ✚ altezze gru a torre differenziate tra loro;
 - ✚ blocchi angolari meccanici dei bracci (es.: 180°);
 - ✚ dotazione di radio agli addetti nell'utilizzo delle gru interferenti al fine di un dialogo costante nell'arco della giornata lavorativa.
- 2- Possibilità di richiesta di formazione integrativa alle maestranze;
- 3- Riunioni di Coordinamento e Cooperazione:
 - ✚ Al fine della verifica e della gestione delle interferenze di ciascun cantiere, su richiesta dei CSE, verranno effettuate riunioni nelle aree di cantiere per il coordinamento e la cooperazione dei vari CSE con la partecipazione di almeno un componente dell'USC.

6. Prescrizioni inerenti la Legalità nei Cantieri

L'USC sarà a disposizione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e dei Datori di Lavoro per:

Verifiche sulle maestranze

- ✚ L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.
- ✚ L'USC effettuerà la gestione del tesseramento dei lavoratori, redigendo i pass con l'evidenza della ditta di appartenenza e di tutta la filiera produttiva attivata (ditte subappaltatrici, noli e lavoratori autonomi) in conformità alla Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà :

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro;

Solo a prescrizione adempita, il Datore di Lavoro, potrà far riprendere le attività lavorative al lavoratore;



**Coordinamento e Gestione
della Sicurezza e Legalità
inerente la
proposta di intervento per la ricostruzione
relativa all'area breve**

"Santa Giusta/Costa Masciarelli"



Sito internet : <http://www.scscaq.it>

Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Sicurezza nei Cantieri**

Lo scopo principale del ns. lavoro è quello di garantire la salvaguardia delle vite umane attraverso il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività di promozione costante e quotidiana al fine di far acquisire ai lavoratori presenti una specifica "cultura in materia di sicurezza".

Nell'immediato futuro nel centro storico della città di L'Aquila saranno presenti moltissimi cantieri di cittadini privati ed enti pubblici, ognuno con una propria organizzazione e delle proprie peculiarità. Al fine di rendere il tutto più rispondente alle normative di sicurezza e sviluppare un modello nuovo di gestione "Modello L'Aquila" si è pensato di organizzare segmentando i cantieri per aree omogenee (aree a fattibilità immediata) e dotarli di una unica regia che individui la logistica, l'organizzazione delle aree comuni, la gestione delle interferenze tra le varie lavorazioni, la viabilità di cantiere e la viabilità dei mezzi di soccorso, la gestione dei percorsi di esodo ed i punti di ritrovo per le maestranze presenti in caso di emergenza.

Per far questo si rende necessario, ai fini della gestione della sicurezza nei cantieri, considerare il centro storico come fosse un unico cantiere, con organizzazione e metodologie identiche, diversificando di fatto le specifiche esigenze dei singoli cantieri al fine di permettere una gestione più snella nel rispetto dei singoli cronoprogrammi attivati.

Lo scopo di questa linea guida è quello di implementare un sistema di gestione che sia snello ed efficiente, con procedure semplici e chiare, il tutto nel rispetto dell'attuale normativa vigente.

La sicurezza dei cantieri è un processo trasversale e molto delicato, in questa fase lavorativa se vengono coinvolti tutti gli attori portatori di interesse (progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza ed imprese esecutrici) riduce o addirittura elimina gli infortuni gravi e/o mortali dando ulteriore lustro alla ricostruzione della ns. città'.

L'ufficio USC sarà a disposizione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la redazione dei seguenti documenti progettuali:

1. ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
2. lay-out di ciascun cantiere, con localizzazione gru a torre;
3. cronoprogramma lavori;

Inoltre l'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. la verifica delle eventuali interferenze risultanti da più proposte progettuali pervenute (es.: interferenze per l'utilizzo di gru installate in cantieri adiacenti);

Infine verrà effettuata la valutazione delle interferenze tra le varie gru installate nel centro storico, ipotizzando le prime diverse procedure operative quali:

- ✚ altezze gru a torre differenziate tra loro;
- ✚ blocchi angolari meccanici dei bracci (es.: 180°);
- ✚ dotazione di radio agli addetti nell'utilizzo delle gru interferenti al fine di un dialogo costante nell'arco della giornata lavorativa.

L'ufficio USC riporterà su una specifica planimetria tutti gli ingombri operativi delle gru presenti nel centro storico al fine di evidenziare le eventuali interferenze.

Indicazioni di carattere generale ai Coordinatori Sicurezza in fase di Progettazione:

- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno tener conto delle lavorazioni presenti per la realizzazione dei sottoservizi lungo il tratto che va dalla villa comunale alla fontana luminosa, pertanto fino a nuova comunicazione, dovrà essere vietato di utilizzare il tratto di strada sopra indicato per la propria logistica di cantiere.

In virtù di quanto detto, l'USC sarà a disposizione per valutare preliminarmente le proposte progettuali, inerenti la sicurezza, dei singoli professionisti.

- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno evitare la chiusura permanente di strade con l'installazione di gru, opere provvisorie ingombranti, depositi e apprestamenti di carattere funzionale a servizio del cantiere; con particolare riferimento alle gru potrebbe essere ipotizzato l'installazione delle stesse su idonee strutture rialzate, debitamente progettate, al fine di consentire il passaggio in sicurezza di piccole macchine operatrici e/o pedoni.



La presenza costante e quotidiana dei tecnici dell'USC promuove, di fatto, una nuova "cultura in materia di sicurezza" sia nei confronti delle imprese che dei singoli lavoratori, la nostra azione può riassumersi nei seguenti punti:

- ✓ Verifica delle attività lavorative eseguite in sicurezza (evitare le cadute dall'alto, il controllo dell'impiantistica di cantiere);
- ✓ Gestione interferenze tra più lavorazioni;
- ✓ Riunioni di coordinamento nelle aree di cantiere;
- ✓ Promozione di specifici incontri formativi al fine di rendere edotte tutte le maestranze sui rischi presenti nel cantiere.

Periodicamente verranno convocate riunioni operative per il coordinamento e la cooperazione tra i vari CSE ed i tecnici dell'USC per effettuare un consuntivo delle lavorazioni svolte ed una analisi preventiva delle lavorazioni in programmazione.

Il rapporto costante, lo scambio quotidiano di informazioni con l'intero Team dell'Ufficio Super Coordinamento di fatto determina che una fase lavorativa venga vista nella sua interezza, temporale/tecnica/qualitativa, tutti insieme tenendo sempre in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza all'interno dell'intero cantiere denominato "centro storico".

Al fine di rendere visibile l'organizzazione implementata dall'USC saranno comunicate alle ditte ed ai CSE le colorazioni dei caschi che dovranno indossare le maestranze appartenenti ai singoli aggregati (giallo – blu – verde – rosso)

Mentre tutti i Progettisti, Direttori dei Lavori, Coordinatori delle sicurezza e visitatori dovranno indossare obbligatoriamente il casco di colore bianco.

Tutte gli addetti ai lavori (maestranze e tecnici) dovranno obbligatoriamente indossare il pass al fine di permettere ai componenti dell'USC, ai singoli CSE ed agli organi di vigilanza una rapida ed immediata identificazione della persona ed a quale titolo e' presente nel cantiere.

Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Legalità nei Cantieri

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà a:

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro.

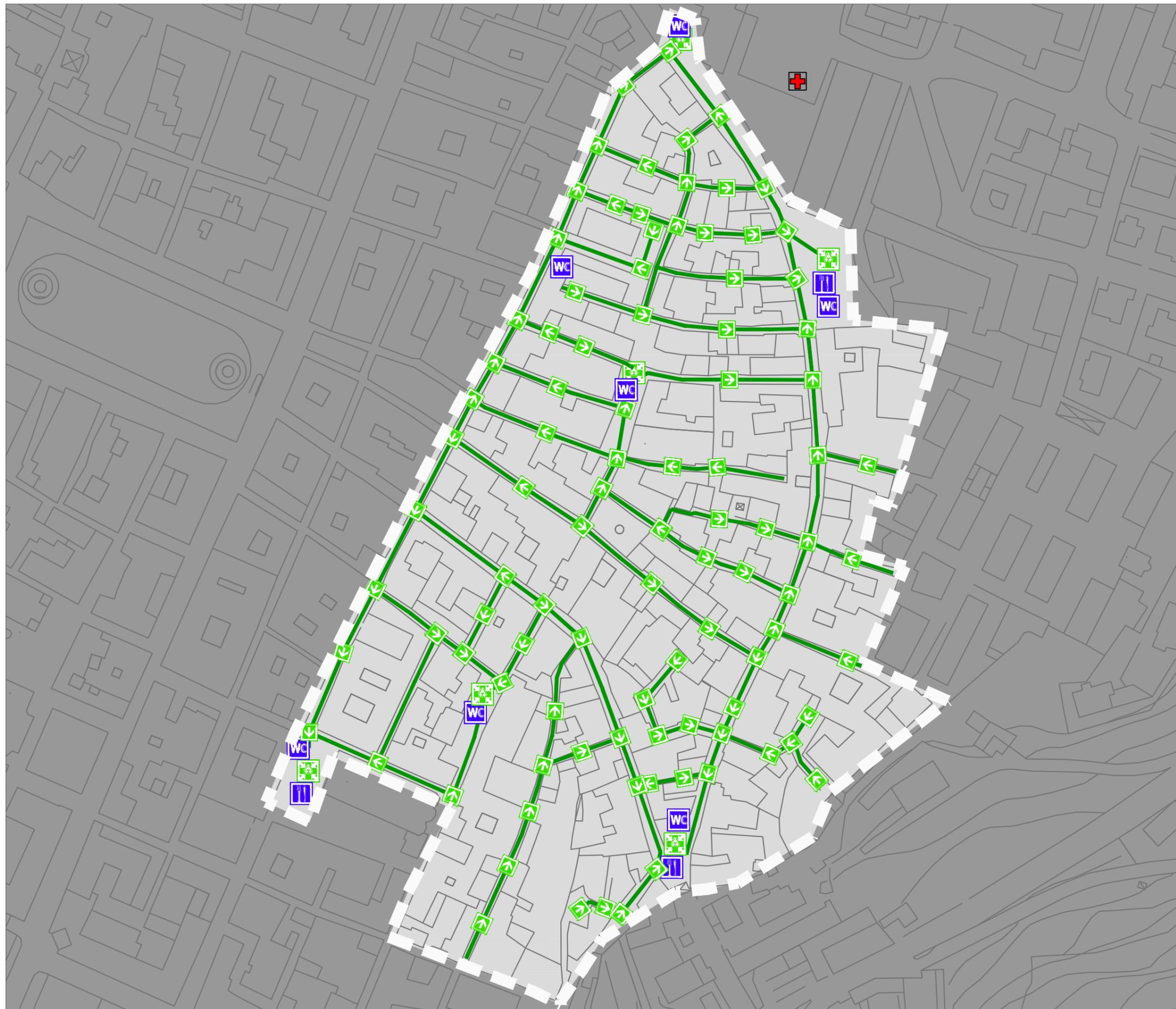
Solo a prescrizione adempiuta, il Datore di Lavoro, potrà far riprendere le attività lavorative al lavoratore dandone comunicazione al CSE.



SANTA GIUSTA COSTA MASCIARELLI

8_Coordinamento cantieri e sicurezza

- GESTIONE EMERGENZE
- PERCORSI DI ESODO
- PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E SALUTE
PER LA LOGISTICA DI CANTIERE-
ALL. XIII D.LGS 81/08



-  VIABILITA' DI SOCCORSO
-  PRESIDIO SANITARIO
-  SERVIZI IGIENICI
-  LOCALI DI REFEZIONE
-  PUNTI DI RACCOLTA
-  VIE D'ESODO



**Coordinamento e Gestione
della Sicurezza e Legalità
inerente la
proposta di intervento per la ricostruzione
relativa all'area breve
"Via Garibaldi"**



Sito internet : <http://www.scscqa.it>

Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Sicurezza nei Cantieri**

Lo scopo principale del ns. lavoro è quello di garantire la salvaguardia delle vite umane attraverso il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività di promozione costante e quotidiana al fine di far acquisire ai lavoratori presenti una specifica "cultura in materia di sicurezza".

Nell'immediato futuro nel centro storico della città di L'Aquila saranno presenti moltissimi cantieri di cittadini privati ed enti pubblici, ognuno con una propria organizzazione e delle proprie peculiarità. Al fine di rendere il tutto più rispondente alle normative di sicurezza e sviluppare un modello nuovo di gestione "Modello L'Aquila" si è pensato di organizzare segmentando i cantieri per aree omogenee (aree a fattibilità immediata) e dotarli di una unica regia che individui la logistica, l'organizzazione delle aree comuni, la gestione delle interferenze tra le varie lavorazioni, la viabilità di cantiere e la viabilità dei mezzi di soccorso, la gestione dei percorsi di esodo ed i punti di ritrovo per le maestranze presenti in caso di emergenza.

Per far questo si rende necessario, ai fini della gestione della sicurezza nei cantieri, considerare il centro storico come fosse un unico cantiere, con organizzazione e metodologie identiche, diversificando di fatto le specifiche esigenze dei singoli cantieri al fine di permettere una gestione più snella nel rispetto dei singoli cronoprogrammi attivati.

Lo scopo di questa linea guida è quello di implementare un sistema di gestione che sia snello ed efficiente, con procedure semplici e chiare, il tutto nel rispetto dell'attuale normativa vigente.

La sicurezza dei cantieri è un processo trasversale e molto delicato, in questa fase lavorativa se vengono coinvolti tutti gli attori portatori di interesse (progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza ed imprese esecutrici) riduce o addirittura elimina gli infortuni gravi e/o mortali dando ulteriore lustro alla ricostruzione della ns. città'.

L'ufficio USC sarà a disposizione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la redazione dei seguenti documenti progettuali:

1. ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
2. lay-out di ciascun cantiere, con localizzazione gru a torre;
3. cronoprogramma lavori;

Inoltre l'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. la verifica delle eventuali interferenze risultanti da più proposte progettuali pervenute (es.: interferenze per l'utilizzo di gru installate in cantieri adiacenti);

Infine verrà effettuata la valutazione delle interferenze tra le varie gru installate nel centro storico, ipotizzando le prime diverse procedure operative quali:

- ✚ altezze gru a torre differenziate tra loro;
- ✚ blocchi angolari meccanici dei bracci (es.: 180°);
- ✚ dotazione di radio agli addetti nell'utilizzo delle gru interferenti al fine di un dialogo costante nell'arco della giornata lavorativa.

L'ufficio USC riporterà su una specifica planimetria tutti gli ingombri operativi delle gru presenti nel centro storico al fine di evidenziare le eventuali interferenze.

Indicazioni di carattere generale ai Coordinatori Sicurezza in fase di Progettazione:

- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno tener conto delle lavorazioni presenti per la realizzazione dei sottoservizi lungo il tratto che va dalla villa comunale alla fontana luminosa, pertanto fino a nuova comunicazione, dovrà essere vietato di utilizzare il tratto di strada sopra indicato per la propria logistica di cantiere.

In virtù di quanto detto, l'USC sarà a disposizione per valutare preliminarmente le proposte progettuali, inerenti la sicurezza, dei singoli professionisti.

- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno evitare la chiusura permanente di strade con l'installazione di gru, opere provvisorie ingombranti, depositi e apprestamenti di carattere funzionale a servizio del cantiere; con particolare riferimento alle gru potrebbe essere ipotizzato l'installazione delle stesse su idonee strutture rialzate, debitamente progettate, al fine di consentire il passaggio in sicurezza di piccole macchine operatrici e/o pedoni.



La presenza costante e quotidiana dei tecnici dell'USC promuove, di fatto, una nuova "cultura in materia di sicurezza" sia nei confronti delle imprese che dei singoli lavoratori, la nostra azione può riassumersi nei seguenti punti:

- ✓ Verifica delle attività lavorative eseguite in sicurezza (evitare le cadute dall'alto, il controllo dell'impiantistica di cantiere);
- ✓ Gestione interferenze tra più lavorazioni;
- ✓ Riunioni di coordinamento nelle aree di cantiere;
- ✓ Promozione di specifici incontri formativi al fine di rendere edotte tutte le maestranze sui rischi presenti nel cantiere.

Periodicamente verranno convocate riunioni operative per il coordinamento e la cooperazione tra i vari CSE ed i tecnici dell'USC per effettuare un consuntivo delle lavorazioni svolte ed una analisi preventiva delle lavorazioni in programmazione.

Il rapporto costante, lo scambio quotidiano di informazioni con l'intero Team dell'Ufficio Super Coordinamento di fatto determina che una fase lavorativa venga vista nella sua interezza, temporale/tecnica/qualitativa, tutti insieme tenendo sempre in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza all'interno dell'intero cantiere denominato "centro storico".

Al fine di rendere visibile l'organizzazione implementata dall'USC saranno comunicate alle ditte ed ai CSE le colorazioni dei caschi che dovranno indossare le maestranze appartenenti ai singoli aggregati (giallo – blu – verde – rosso)

Mentre tutti i Progettisti, Direttori dei Lavori, Coordinatori della sicurezza e visitatori dovranno indossare obbligatoriamente il casco di colore bianco.

Tutte gli addetti ai lavori (maestranze e tecnici) dovranno obbligatoriamente indossare il pass al fine di permettere ai componenti dell'USC, ai singoli CSE ed agli organi di vigilanza una rapida ed immediata identificazione della persona ed a quale titolo e' presente nel cantiere.

Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Legalità nei Cantieri

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà a:

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro.

Solo a prescrizione adempiuta, il Datore di Lavoro, potrà far riprendere le attività lavorative al lavoratore dandone comunicazione al CSE.



VIA GARIBALDI

8_Coordinamento cantieri e sicurezza

- GESTIONE EMERGENZE
- PERCORSI DI ESODO
- PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E SALUTE
PER LA LOGISTICA DI CANTIERE-
ALL. XIII D.LGS 81/08



- VIABILITA' DI SOCCORSO
- PRESIDIO SANITARIO
- SERVIZI IGIENICI
- LOCALI DI REFEZIONE
- PUNTI DI RACCOLTA
- VIE D'ESODO



**Coordinamento e Gestione
della Sicurezza e Legalità
inerente la
proposta di intervento per la ricostruzione
relativa all'area breve**

**"Via delle Bone Nuove
Via XX Settembre"**



Sito internet : <http://www.scscaq.it>

Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Sicurezza nei Cantieri**

Lo scopo principale del ns. lavoro è quello di garantire la salvaguardia delle vite umane attraverso il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività di promozione costante e quotidiana al fine di far acquisire ai lavoratori presenti una specifica "cultura in materia di sicurezza".

Nell'immediato futuro nel centro storico della città di L'Aquila saranno presenti moltissimi cantieri di cittadini privati ed enti pubblici, ognuno con una propria organizzazione e delle proprie peculiarità. Al fine di rendere il tutto più rispondente alle normative di sicurezza e sviluppare un modello nuovo di gestione "Modello L'Aquila" si è pensato di organizzare segmentando i cantieri per aree omogenee (aree a fattibilità immediata) e dotarli di una unica regia che individui la logistica, l'organizzazione delle aree comuni, la gestione delle interferenze tra le varie lavorazioni, la viabilità di cantiere e la viabilità dei mezzi di soccorso, la gestione dei percorsi di esodo ed i punti di ritrovo per le maestranze presenti in caso di emergenza.

Per far questo si rende necessario, ai fini della gestione della sicurezza nei cantieri, considerare il centro storico come fosse un unico cantiere, con organizzazione e metodologie identiche, diversificando di fatto le specifiche esigenze dei singoli cantieri al fine di permettere una gestione più snella nel rispetto dei singoli cronoprogrammi attivati.

Lo scopo di questa linea guida è quello di implementare un sistema di gestione che sia snello ed efficiente, con procedure semplici e chiare, il tutto nel rispetto dell'attuale normativa vigente.

La sicurezza dei cantieri è un processo trasversale e molto delicato, in questa fase lavorativa se vengono coinvolti tutti gli attori portatori di interesse (progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza ed imprese esecutrici) riduce o addirittura elimina gli infortuni gravi e/o mortali dando ulteriore lustro alla ricostruzione della ns. città'.

L'ufficio USC sarà a disposizione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la redazione dei seguenti documenti progettuali:

1. ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
2. lay-out di ciascun cantiere, con localizzazione gru a torre;
3. cronoprogramma lavori;

Inoltre l'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. la verifica delle eventuali interferenze risultanti da più proposte progettuali pervenute (es.: interferenze per l'utilizzo di grù installate in cantieri adiacenti);

Infine verrà effettuata la valutazione delle interferenze tra le varie grù installate nel centro storico, ipotizzando le prime diverse procedure operative quali:

- ✚ altezze grù a torre differenziate tra loro;
- ✚ blocchi angolari meccanici dei bracci (es.: 180°);
- ✚ dotazione di radio agli addetti nell'utilizzo delle grù interferenti al fine di un dialogo costante nell'arco della giornata lavorativa.

L'ufficio USC riporterà su una specifica planimetria tutti gli ingombri operativi delle grù presenti nel centro storico al fine di evidenziare le eventuali interferenze.

Indicazioni di carattere generale ai Coordinatori Sicurezza in fase di Progettazione:

- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno tener conto delle lavorazioni presenti per la realizzazione dei sottoservizi lungo il tratto che va dalla villa comunale alla fontana luminosa, pertanto fino a nuova comunicazione, dovrà essere vietato di utilizzare il tratto di strada sopra indicato per la propria logistica di cantiere.
In virtù di quanto detto, l'USC sarà a disposizione per valutare preliminarmente le proposte progettuali, inerenti la sicurezza, dei singoli professionisti.
- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno evitare la chiusura permanente di strade con l'installazione di grù, opere provvisorie ingombranti, depositi e apprestamenti di carattere funzionale a servizio del cantiere; con particolare riferimento alle grù potrebbe essere ipotizzato l'installazione delle stesse su idonee strutture rialzate, debitamente progettate, al fine di consentire il passaggio in sicurezza di piccole macchine operatrici e/o pedoni.



La presenza costante e quotidiana dei tecnici dell'USC promuove, di fatto, una nuova "cultura in materia di sicurezza" sia nei confronti delle imprese che dei singoli lavoratori, la nostra azione può riassumersi nei seguenti punti:

- ✓ Verifica delle attività lavorative eseguite in sicurezza (evitare le cadute dall'alto, il controllo dell'impiantistica di cantiere);
- ✓ Gestione interferenze tra più lavorazioni;
- ✓ Riunioni di coordinamento nelle aree di cantiere;
- ✓ Promozione di specifici incontri formativi al fine di rendere edotte tutte le maestranze sui rischi presenti nel cantiere.

Periodicamente verranno convocate riunioni operative per il coordinamento e la cooperazione tra i vari CSE ed i tecnici dell'USC per effettuare un consuntivo delle lavorazioni svolte ed una analisi preventiva delle lavorazioni in programmazione.

Il rapporto costante, lo scambio quotidiano di informazioni con l'intero Team dell'Ufficio Super Coordinamento di fatto determina che una fase lavorativa venga vista nella sua interezza, temporale/tecnica/qualitativa, tutti insieme tenendo sempre in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza all'interno dell'intero cantiere denominato "centro storico".

Al fine di rendere visibile l'organizzazione implementata dall'USC saranno comunicate alle ditte ed ai CSE le colorazioni dei caschi che dovranno indossare le maestranze appartenenti ai singoli aggregati (giallo – blu – verde – rosso)

Mentre tutti i Progettisti, Direttori dei Lavori, Coordinatori della sicurezza e visitatori dovranno indossare obbligatoriamente il casco di colore bianco.

Tutte gli addetti ai lavori (maestranze e tecnici) dovranno obbligatoriamente indossare il pass al fine di permettere ai componenti dell'USC, ai singoli CSE ed agli organi di vigilanza una rapida ed immediata identificazione della persona ed a quale titolo e' presente nel cantiere.

Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Legalità nei Cantieri

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà a:

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro.

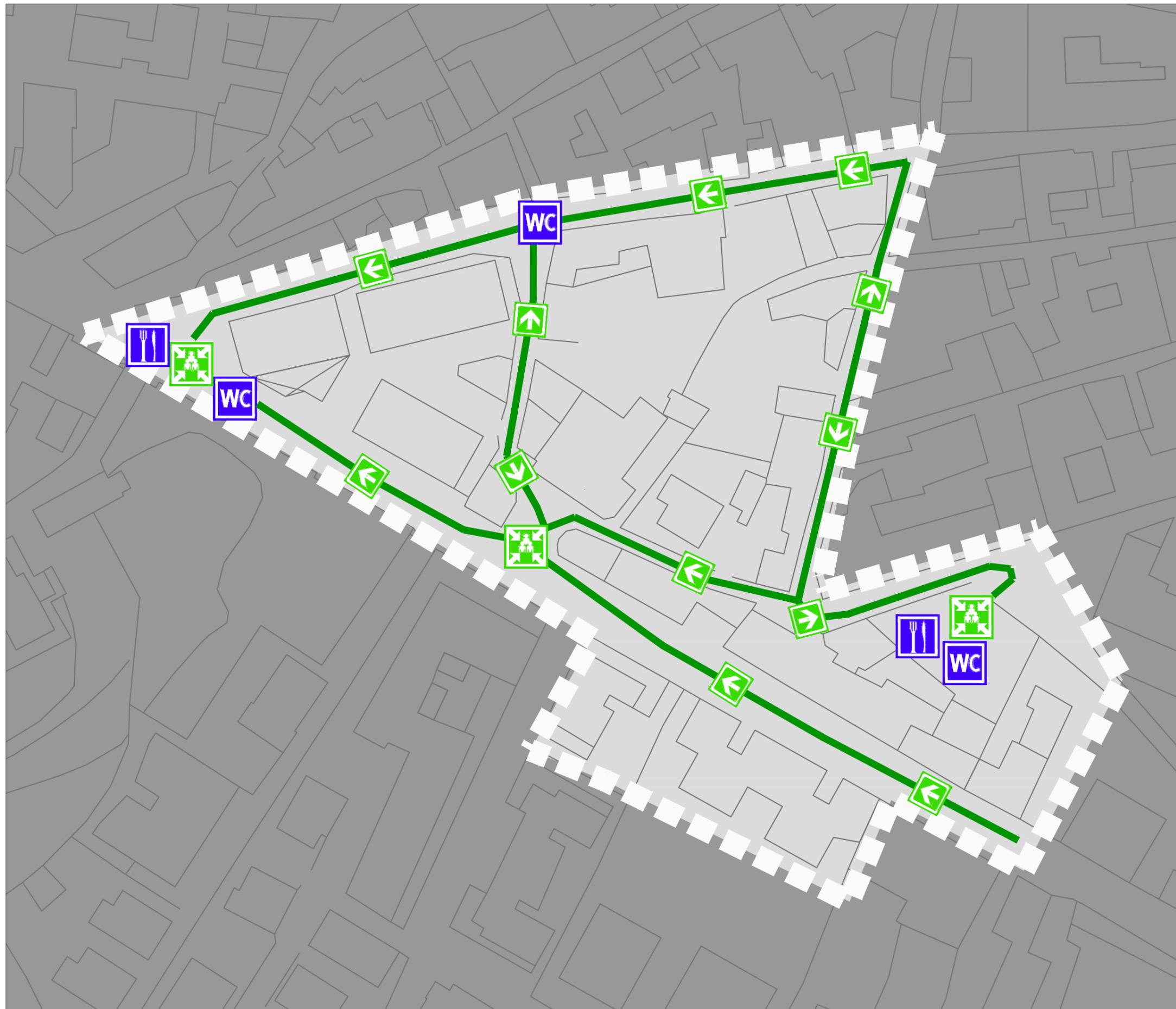
Solo a prescrizione adempiuta, il Datore di Lavoro, potrà far riprendere le attività lavorative al lavoratore dandone comunicazione al CSE.



VIA DELLE BONE NOVELLE VIA XX SETTEMBRE

8_Coordinamento cantieri e sicurezza

- GESTIONE EMERGENZE
- PERCORSI DI ESODO
- PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E SALUTE
PER LA LOGISTICA DI CANTIERE-
ALL. XIII D.LGS 81/08



-  VIABILITA' DI SOCCORSO
-  PRESIDIO SANITARIO
-  SERVIZI IGIENICI
-  LOCALI DI REFEZIONE
-  PUNTI DI RACCOLTA
-  VIE D'ESODO



**Coordinamento e Gestione
della Sicurezza e Legalità
inerente la
proposta di intervento per la ricostruzione
relativa all'area breve**

"Villa Gioia"



Sito internet : <http://www.scscaq.it>

Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Sicurezza nei Cantieri**

Lo scopo principale del ns. lavoro è quello di garantire la salvaguardia delle vite umane attraverso il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività di promozione costante e quotidiana al fine di far acquisire ai lavoratori presenti una specifica "cultura in materia di sicurezza".

Nell'immediato futuro nel centro storico della città di L'Aquila saranno presenti moltissimi cantieri di cittadini privati ed enti pubblici, ognuno con una propria organizzazione e delle proprie peculiarità. Al fine di rendere il tutto più rispondente alle normative di sicurezza e sviluppare un modello nuovo di gestione "Modello L'Aquila" si è pensato di organizzare segmentando i cantieri per aree omogenee (aree a fattibilità immediata) e dotarli di una unica regia che individui la logistica, l'organizzazione delle aree comuni, la gestione delle interferenze tra le varie lavorazioni, la viabilità di cantiere e la viabilità dei mezzi di soccorso, la gestione dei percorsi di esodo ed i punti di ritrovo per le maestranze presenti in caso di emergenza.

Per far questo si rende necessario, ai fini della gestione della sicurezza nei cantieri, considerare il centro storico come fosse un unico cantiere, con organizzazione e metodologie identiche, diversificando di fatto le specifiche esigenze dei singoli cantieri al fine di permettere una gestione più snella nel rispetto dei singoli cronoprogrammi attivati.

Lo scopo di questa linea guida è quello di implementare un sistema di gestione che sia snello ed efficiente, con procedure semplici e chiare, il tutto nel rispetto dell'attuale normativa vigente.

La sicurezza dei cantieri è un processo trasversale e molto delicato, in questa fase lavorativa se vengono coinvolti tutti gli attori portatori di interesse (progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza ed imprese esecutrici) riduce o addirittura elimina gli infortuni gravi e/o mortali dando ulteriore lustro alla ricostruzione della ns. città'.

L'ufficio USC sarà a disposizione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la redazione dei seguenti documenti progettuali:

1. ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
2. lay-out di ciascun cantiere, con localizzazione gru a torre;
3. cronoprogramma lavori;

Inoltre l'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. la verifica delle eventuali interferenze risultanti da più proposte progettuali pervenute (es.: interferenze per l'utilizzo di gru installate in cantieri adiacenti);

Infine verrà effettuata la valutazione delle interferenze tra le varie gru installate nel centro storico, ipotizzando le prime diverse procedure operative quali:

- ✚ altezze gru a torre differenziate tra loro;
- ✚ blocchi angolari meccanici dei bracci (es.: 180°);
- ✚ dotazione di radio agli addetti nell'utilizzo delle gru interferenti al fine di un dialogo costante nell'arco della giornata lavorativa.

L'ufficio USC riporterà su una specifica planimetria tutti gli ingombri operativi delle gru presenti nel centro storico al fine di evidenziare le eventuali interferenze.

Indicazioni di carattere generale ai Coordinatori Sicurezza in fase di Progettazione:

- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno tener conto delle lavorazioni presenti per la realizzazione dei sottoservizi lungo il tratto che va dalla villa comunale alla fontana luminosa, pertanto fino a nuova comunicazione, dovrà essere vietato di utilizzare il tratto di strada sopra indicato per la propria logistica di cantiere.

In virtù di quanto detto, l'USC sarà a disposizione per valutare preliminarmente le proposte progettuali, inerenti la sicurezza, dei singoli professionisti.

- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno evitare la chiusura permanente di strade con l'installazione di gru, opere provvisorie ingombranti, depositi e apprestamenti di carattere funzionale a servizio del cantiere; con particolare riferimento alle gru potrebbe essere ipotizzato l'installazione delle stesse su idonee strutture rialzate, debitamente progettate, al fine di consentire il passaggio in sicurezza di piccole macchine operatrici e/o pedoni.



La presenza costante e quotidiana dei tecnici dell'USC promuove, di fatto, una nuova "cultura in materia di sicurezza" sia nei confronti delle imprese che dei singoli lavoratori, la nostra azione può riassumersi nei seguenti punti:

- ✓ Verifica delle attività lavorative eseguite in sicurezza (evitare le cadute dall'alto, il controllo dell'impiantistica di cantiere);
- ✓ Gestione interferenze tra più lavorazioni;
- ✓ Riunioni di coordinamento nelle aree di cantiere;
- ✓ Promozione di specifici incontri formativi al fine di rendere edotte tutte le maestranze sui rischi presenti nel cantiere.

Periodicamente verranno convocate riunioni operative per il coordinamento e la cooperazione tra i vari CSE ed i tecnici dell'USC per effettuare un consuntivo delle lavorazioni svolte ed una analisi preventiva delle lavorazioni in programmazione.

Il rapporto costante, lo scambio quotidiano di informazioni con l'intero Team dell'Ufficio Super Coordinamento di fatto determina che una fase lavorativa venga vista nella sua interezza, temporale/tecnica/qualitativa, tutti insieme tenendo sempre in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza all'interno dell'intero cantiere denominato "centro storico".

Al fine di rendere visibile l'organizzazione implementata dall'USC saranno comunicate alle ditte ed ai CSE le colorazioni dei caschi che dovranno indossare le maestranze appartenenti ai singoli aggregati (giallo – blu – verde – rosso)

Mentre tutti i Progettisti, Direttori dei Lavori, Coordinatori delle sicurezza e visitatori dovranno indossare obbligatoriamente il casco di colore bianco.

Tutte gli addetti ai lavori (maestranze e tecnici) dovranno obbligatoriamente indossare il pass al fine di permettere ai componenti dell'USC, ai singoli CSE ed agli organi di vigilanza una rapida ed immediata identificazione della persona ed a quale titolo e' presente nel cantiere.

Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Legalità nei Cantieri

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà a:

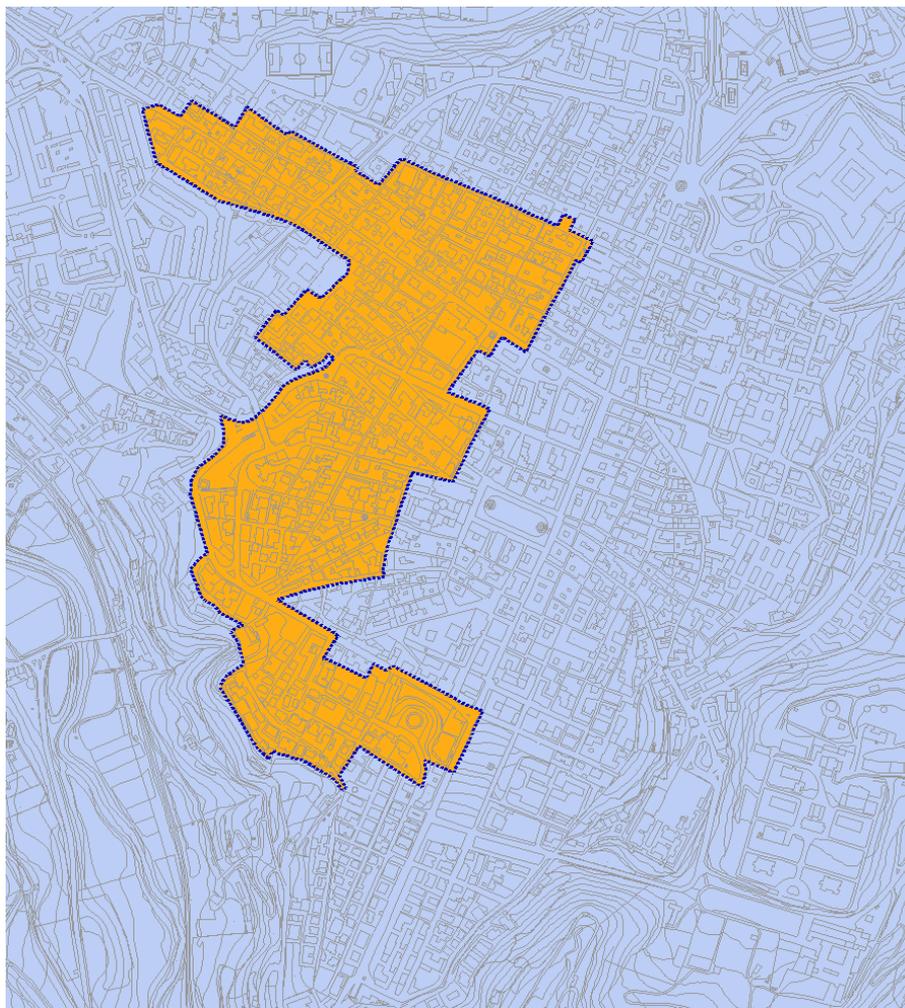
- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro.

Solo a prescrizione adempiuta, il Datore di Lavoro, potrà far riprendere le attività lavorative al lavoratore dandone comunicazione al CSE.



**Coordinamento e Gestione
della Sicurezza e Legalità
inerente la
proposta di intervento per la ricostruzione
relativa all'area breve**

"San Pietro – San Marciano"



Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Sicurezza nei Cantieri**

Lo scopo principale del ns. lavoro è quello di garantire la salvaguardia delle vite umane attraverso il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività di promozione costante e quotidiana al fine di far acquisire ai lavoratori presenti una specifica "cultura in materia di sicurezza".

Nell'immediato futuro nel centro storico della città di L'Aquila saranno presenti moltissimi cantieri di cittadini privati ed enti pubblici, ognuno con una propria organizzazione e delle proprie peculiarità. Al fine di rendere il tutto più rispondente alle normative di sicurezza e sviluppare un modello nuovo di gestione "Modello L'Aquila" si è pensato di organizzare segmentando i cantieri per aree omogenee (aree a fattibilità immediata) e dotarli di una unica regia che individui la logistica, l'organizzazione delle aree comuni, la gestione delle interferenze tra le varie lavorazioni, la viabilità di cantiere e la viabilità dei mezzi di soccorso, la gestione dei percorsi di esodo ed i punti di ritrovo per le maestranze presenti in caso di emergenza.

Per far questo si rende necessario, ai fini della gestione della sicurezza nei cantieri, considerare il centro storico come fosse un unico cantiere, con organizzazione e metodologie identiche, diversificando di fatto le specifiche esigenze dei singoli cantieri al fine di permettere una gestione più snella nel rispetto dei singoli cronoprogrammi attivati.

Lo scopo di questa linea guida è quello di implementare un sistema di gestione che sia snello ed efficiente, con procedure semplici e chiare, il tutto nel rispetto dell'attuale normativa vigente.

La sicurezza dei cantieri è un processo trasversale e molto delicato, in questa fase lavorativa se vengono coinvolti tutti gli attori portatori di interesse (progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza ed imprese esecutrici) riduce o addirittura elimina gli infortuni gravi e/o mortali dando ulteriore lustro alla ricostruzione della ns. città.

L'ufficio USC sarà a disposizione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la redazione dei seguenti documenti progettuali:

1. ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
2. lay-out di ciascun cantiere, con localizzazione gru a torre;
3. cronoprogramma lavori;

Inoltre l'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. la verifica delle eventuali interferenze risultanti da più proposte progettuali pervenute (es.: interferenze per l'utilizzo di gru installate in cantieri adiacenti);

Infine verrà effettuata la valutazione delle interferenze tra le varie gru installate nel centro storico, ipotizzando le prime diverse procedure operative quali:

- ✚ altezze gru a torre differenziate tra loro;
- ✚ blocchi angolari meccanici dei bracci (es.: 180°);
- ✚ dotazione di radio agli addetti nell'utilizzo delle gru interferenti al fine di un dialogo costante nell'arco della giornata lavorativa.

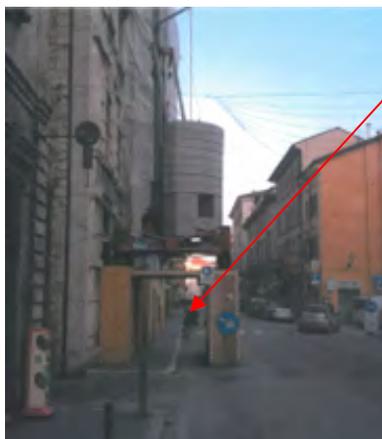
L'ufficio USC riporterà su una specifica planimetria tutti gli ingombri operativi delle gru presenti nel centro storico al fine di evidenziare le eventuali interferenze.

Indicazioni di carattere generale ai Coordinatori Sicurezza in fase di Progettazione:

- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno tener conto delle lavorazioni presenti per la realizzazione dei sottoservizi lungo il tratto che va dalla villa comunale alla fontana luminosa, pertanto fino a nuova comunicazione, dovrà essere vietato di utilizzare il tratto di strada sopra indicato per la propria logistica di cantiere.

In virtù di quanto detto, l'USC sarà a disposizione per valutare preliminarmente le proposte progettuali, inerenti la sicurezza, dei singoli professionisti.

- ✚ Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno evitare la chiusura permanente di strade con l'installazione di gru, opere provvisorie ingombranti, depositi e apprestamenti di carattere funzionale a servizio del cantiere; con particolare riferimento alle gru potrebbe essere ipotizzato l'installazione delle stesse su idonee strutture rialzate, debitamente progettate, al fine di consentire il passaggio in sicurezza di piccole macchine operatrici e/o pedoni.



La presenza costante e quotidiana dei tecnici dell'USC promuove, di fatto, una nuova "cultura in materia di sicurezza" sia nei confronti delle imprese che dei singoli lavoratori, la nostra azione può riassumersi nei seguenti punti:

- ✓ Verifica delle attività lavorative eseguite in sicurezza (evitare le cadute dall'alto, il controllo dell'impiantistica di cantiere);
- ✓ Gestione interferenze tra più lavorazioni;
- ✓ Riunioni di coordinamento nelle aree di cantiere;
- ✓ Promozione di specifici incontri formativi al fine di rendere edotte tutte le maestranze sui rischi presenti nel cantiere.

Periodicamente verranno convocate riunioni operative per il coordinamento e la cooperazione tra i vari CSE ed i tecnici dell'USC per effettuare un consuntivo delle lavorazioni svolte ed una analisi preventiva delle lavorazioni in programmazione.

Il rapporto costante, lo scambio quotidiano di informazioni con l'intero Team dell'Ufficio Super Coordinamento di fatto determina che una fase lavorativa venga vista nella sua interezza, temporale/tecnica/qualitativa, tutti insieme tenendo sempre in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza all'interno dell'intero cantiere denominato "centro storico".

Al fine di rendere visibile l'organizzazione implementata dall'USC saranno comunicate alle ditte ed ai CSE le colorazioni dei caschi che dovranno indossare le maestranze appartenenti ai singoli aggregati (giallo – blu – verde – rosso)

Mentre tutti i Progettisti, Direttori dei Lavori, Coordinatori delle sicurezza e visitatori dovranno indossare obbligatoriamente il casco di colore bianco.

Tutte gli addetti ai lavori (maestranze e tecnici) dovranno obbligatoriamente indossare il pass al fine di permettere ai componenti dell'USC, ai singoli CSE ed agli organi di vigilanza una rapida ed immediata identificazione della persona ed a quale titolo e' presente nel cantiere.

Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Legalità nei Cantieri

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

- L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

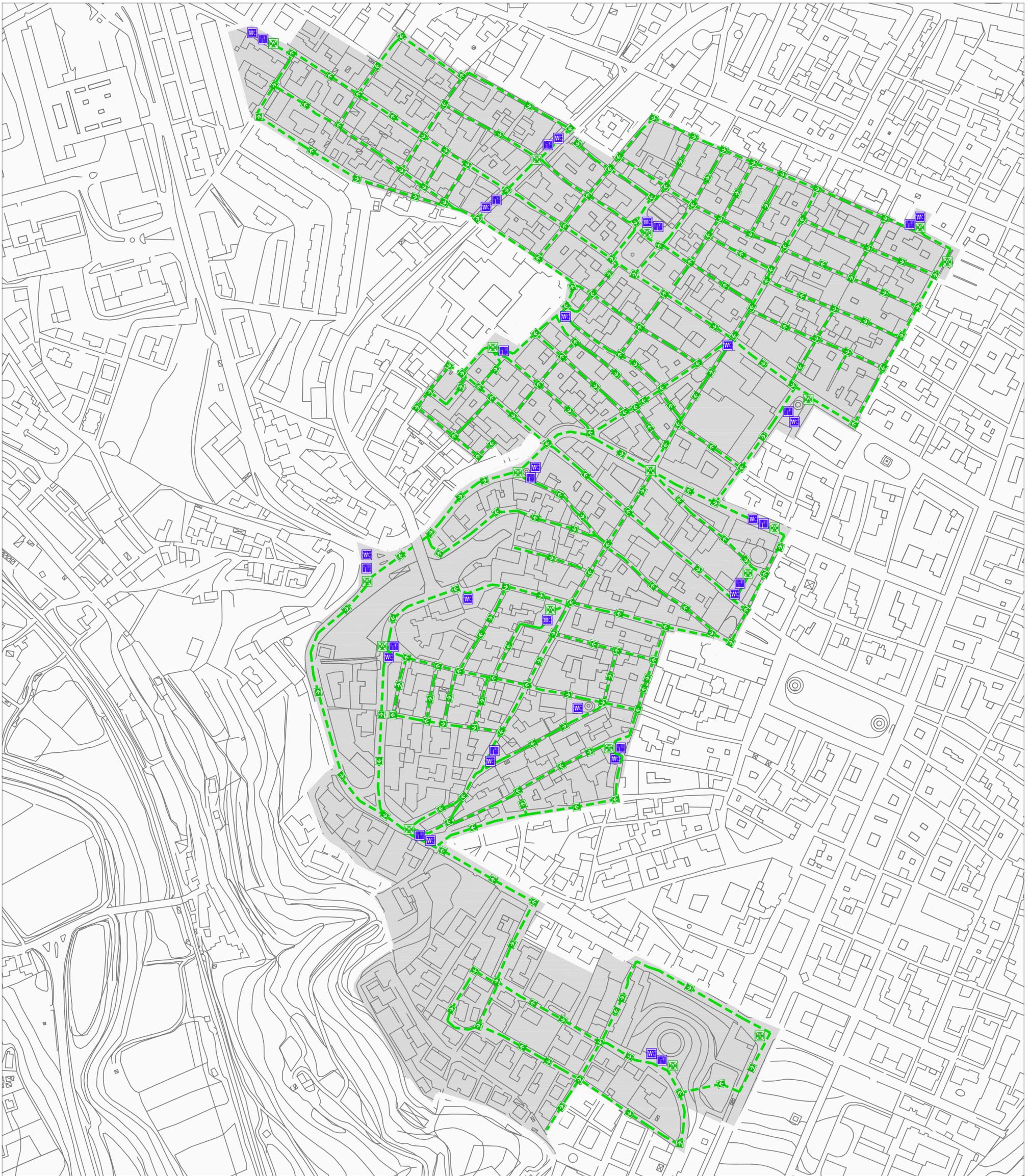
Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà :

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro;

Solo a prescrizione adempita, il Datore di Lavoro, potrà far riprendere le attività lavorative al lavoratore.



SAN PIETRO – SAN MARCIANO

8_Coordinamento cantieri e sicurezza

- GESTIONE EMERGENZE

- PERCORSI DI ESODO

- PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E SALUTE PER LA LOGISTICA DI CANTIERE- ALL. XIII D.LGS 81/08

■■■■ VIABILITA' DI SOCCORSO

⊕ PRESIDIO SANITARIO

WC SERVIZI IGIENICI

☰ LOCALI DI REFEZIONE

⊠ PUNTI DI RACCOLTA

➡ VIE D'ESODO

Coordinamento Sicurezza Cantieri

STUDIO DELL'ORGANIZZAZIONE E MESSA IN COERENZA

dell'intervento per la ricostruzione relativa all'area di:

"PIAZZA IX MARTIRI"



AREA PIAZZA IX MARTIRI

ORGANIZZAZIONE E MESSA IN COERENZA ATTIVITA' DI CANTIERE

Presentazione

La sicurezza dei cantieri e' un processo trasversale e molto delicato, in questa fase lavorativa se vengono coinvolti tutti gli attori portatori di interesse, (progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza ed imprese esecutrici) riduce o addirittura elimina gli infortuni gravi e/o mortali dando ulteriore lustro alla ricostruzione della nostra citta'.

L'attuale normativa, seppur da poco modificata "Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e smi", per la peculiarità, varietà e contemporaneità delle lavorazioni presenti nella fase di ricostruzione dopo un sisma devastante come quello del 6 aprile 2009 è, e deve essere intesa, come un punto di partenza da rispettare nella sua totalità.

Il modello operativo gestionale di cui si è avvalso il Comune di L'Aquila, attraverso l'ufficio USC, rappresenta un valore aggiunto che assicura quotidianamente gli aspetti inerenti la prevenzione e la legalità delle ditte e maestranze impiegate nei cantieri del centro storico.

Il fine è quello di implementare un nuovo modello di gestione denominato "Modello L'Aquila" impostato su procedure certe, chiare, snelle ed efficienti.

I cantieri presenti devono essere dotati di una unica regia che individui la logistica, l'organizzazione, la gestione delle interferenze, la viabilità dei mezzi di soccorso e la legalità.

Lo scopo principale è quello di garantire la salvaguardia delle vite umane attraverso il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività di promozione costante e quotidiana.

L'ufficio USC, per la sua specificità, fornirà supporto operativo al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. la verifica delle eventuali interferenze risultanti da più proposte progettuali pervenute (es.: interferenze per l'utilizzo di gru installate in cantieri adiacenti);

Premessa

Questa relazione è un primo contributo reale e fattivo alla installazione e realizzazione di opere finalizzate alla operatività di un cantiere presente nel centro storico dell'Aquila.

Lo studio effettuato ha affrontato i problemi scaturenti da difficoltà oggettive, dovute a più cantieri operanti simultaneamente all'interno dell'area individuata, facenti parte di un unico e più diffuso cantiere, ma anche di cantieri limitrofi all'area considerata facenti parte di altre aree individuate dal Comune dell'Aquila (completamento delle "Aree Brevi" di riferimento), o comunque derivanti da accordi fra i coordinatori della sicurezza dei cantieri stessi.

L'oggetto di questo lavoro è focalizzare e suddividere le problematiche insorgenti prima e durante la cantierizzazione dell'area, dare loro risposte e soluzioni condivise, arrivare all'apertura dei vari cantieri nell'area, conoscendo la logistica, la viabilità esterna e interna alla zona, il montaggio delle varie attrezzature (gru a torre etc), i luoghi dove insediare i container uffici, le baracche di cantiere, i servizi igienici, la installazione delle opere provvisorie, gli spazi di sosta degli automezzi, non ultimo i cassoni scarrabili per il deposito temporaneo degli inerti e l'approvvigionamento dei materiali.....

Definizione Area

L'area presa in esame, comprende edifici facenti parte di due "Aree Brevi" (Asse Centrale e Santa Giusta – Costa Masciarelli), è delimitata ad Ovest dal Corso Vittorio Emanuele, a Sud confina con piazzetta del Sole, e ad Est con Via Fortebraccio, salendo sulla stessa Via si richiude con il succitato Corso attraverso Via Salvatore Tommasi; all'interno della zona così delimitata, a tutt'oggi, non ci sono ordinanze di demolizioni complete di edifici.

Logistica esterna

L'area è facilmente raggiungibile, attraverso varchi carrabili e varchi pedonali, mentre per alcuni vicoli verrà interdetto sia il traffico automezzi che pedonale;

- Varchi carrabili, (tenendo in considerazione le tre principali direttrici):

- Da Corso Federico II, Piazza Duomo, Corso Vittorio Emanuele, svolta a dx su via Simonetto e/o via del Guastatore;
- Da Corso Federico II, Piazza Duomo, Corso Vittorio Emanuele fino ai Quattro Cantoni, svolta a dx su via San Berardino e Via Fortebreccio;
- Dal Piazzale del Terminal di Collemaggio, attraverso Porta Bazzano si raggiunge la zona di Via Fortebraccio.

- Varchi pedonali:

- Via San Crisante;
- Via delle Grazie;
- I vicoli da Via Fortebraccio

Logistica interna - Utilizzo Piazza IX Martiri -

Per sviluppare questa sezione è utile fare una premessa derivante da notizie ricevute dal coordinatore dei progettisti dell'area, da notizie giornalistiche, (e da incontri informali con l'Assessore del Comune dell'Aquila Vladimiro Placidi) per cui si può asserire che, l'intera Piazza IX Martiri sarà liberata dalla Fontana con Angelo (smontata, restaurata e poi rimontata a fine lavori, da parte dell'Accademia delle Belle Arti, restauro già finanziato dalla Provincia dell'Aquila), sia dagli alberi (in numero di 8 ad alto fusto e 8 a piccolo fusto) in quanto gli stessi sono stati considerati alla fine della loro vita vegetativa, (fonte Coordinatore – Corpo Forestale).

Partendo da quanto dato, Piazza IX Martiri, sarà il centro logistico operativo del cantiere dell'intera area; l'ingresso alla piazza attraverso Via Simonetto sarà consentito solo per il passaggio della struttura della gru a torre, e periodicamente, solo per grandi forniture di materiali (autobetoniere), per il trasporto degli scarrabili con camion, e autocarri, (larghezza utile nel punto più stretto del vicolo al netto delle strutture dei puntellamenti = 3,30 m) sempre con la presenza di due movieri, in quanto sulla suddetta via vi è l'ingresso dell'Albergo Centrale;

Per il rifornimento dei materiali minuti, del fabbisogno giornaliero, si potrà accedere alla piazza attraverso Via del Guastatore con autocarri (larghezza utile nel punto più stretto del vicolo al netto delle strutture dei puntellamenti = 3,20 m, con difficoltà di sterzata per gli automezzi).

In riferimento alla preparazione dell'area, si dovrà pensare ad una recinzione del cantiere tale da impedire e/o regolamentare il transito, onde evitare danni a persone e cose estranee al cantiere stesso, quindi pensare a dei varchi obbligati e sorvegliati per i mezzi e per le persone.

Si dovranno predisporre collegamenti alla rete idrica, energia elettrica e reti di scarico.

Si dovrà installare una illuminazione dei cantiere, nei punti reputati fondamentali dell'intera area; installare i servizi igienici centralizzati, in riferimento alle maestranze esistenti; la predisposizione delle opere basi per le gru a torre, i container uffici, le baracche di cantiere e le piazzole dei cassoni scarrabili.

Viabilità

Altro aspetto importante per la viabilità esterna ed interna all'area, dovrà essere il rispetto da parte di tutti gli operatori dell'intera area, delle seguenti procedure da attuare:

- Operazioni di carico e scarico regolamentate onde evitare intasamenti, ingorghi e investimenti, riunioni preliminari con tutti i responsabili dei singoli cantieri;
- Ripartenza immediata dei mezzi, finito il carico – scarico;
- Utilizzo di aree predisposte per lo stoccaggio dei materiali;
- Il divieto assoluto di accesso all'area delle auto private sia dei lavoratori sia dei tecnici e/o imprese.

Montaggio delle attrezzature e opere provvisionali (vedi planimetria)

Sulla piazza IX Martiri verrà installata la gru a torre n° 1 con uno braccio di circa 60 metri, due Container sovrapposti per uffici tecnici, tre cassoni scarrabili (6,00 x 2,10 m) capienza 20 metri cubi circa; una seconda gru potrebbe essere montata sul Corso Vittorio Emanuele (attuale posizione gru D'Alessandro) con braccio da 40 metri; con le due gru così posizionate si andrà a coprire l'intera area del cantiere diffuso.

Per quanto riguarda il montaggio dei ponteggi, vista la larghezza dei vicoli su cui insistono i fabbricati si dovrà installare in più parti dei ponteggi a tunnel, altri con base di appoggio a terra ristretta, per poter consentire il transito in sicurezza di mezzi d'opera;

Inoltre bisogna tener conto, e quindi da coordinare, che alcune strade di accesso potranno essere utilizzate anche da mezzi di altri cantieri facenti parte delle aree brevi limitrofe/confinanti.

Vie di Fuga, Punti di Raccolta, Medicheria e Mensa (vedi planimetria)

Sono state individuati tre punti di raccolta uno in Piazza IX Martiri, un secondo in Piazza Baricianello ed un terzo in Piazzetta del Sole, la scelta è stata dettata considerando le dimensioni delle piazze, sicuramente più sicure rispetto a vie limitrofe o al corso Vittorio Emanuele.

In più posti e ben visibili saranno posizionati per l'intera area, cartelli indicatori le Vie di Fuga da seguire per raggiungere i Punti di Raccolta più vicini.

La struttura medicheria, verrà posizionata centralmente all'area di cantiere, su Piazza IX Martiri di fianco ai container uffici, mentre la mensa, con possibilità di utilizzo da più maestranze è posta in piazza Baricianella.

Sicurezza delle attrezzature

Per quanto riguarda le eventuali attrezzature da utilizzare per le varie lavorazioni in cantiere (Piegaferri; Molazza; Betoniera) se poste sotto il raggio di azione dei bracci delle gru a torre, dovrà essere previsto un solido impalcato a protezione del posto di lavoro.

Per quanto riguarda i container uffici, medicheria e w.c. anch'essi dovranno essere protetti da solido impalcato.

Approvvigionamento materiali attrezzature

Come già ampiamente rappresentato nel corso dello studio, non avendo l'area grandi spazi per lo stoccaggio di materiali edili e diversi, si è pensato alla possibilità di realizzare delle aree di stoccaggio dei materiali fuori dal Centro Storico, raggiungibile da piccoli mezzi a servizio dei cantieri;

Questo semplificherebbe la logistica dell'area, rendendo meno angusti gli spazi interni dei singoli cantieri e renderebbe più sicure le lavorazioni in generale:

Tutto ciò potrà avvenire attraverso un fattivo coordinamento fra Direttori Lavori e CSE, supportati dall'ufficio USC.

Si ribadisce la necessità di dotare i cantieri presenti di una unica regia che individui la logistica, l'organizzazione, la gestione delle interferenze, la viabilità e la legalità.

L'ufficio USC sarà a disposizione dei Coordinatori per la Sicurezza in fase di Progettazione per la redazione e messa in coerenza dei seguenti documenti progettuali:

1. accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
2. lay-out di ciascun cantiere;
3. cronoprogramma lavori;

Periodicamente saranno convocate riunioni operative per il coordinamento e la cooperazione tra i vari CSE ed i tecnici dell'USC per effettuare un consuntivo delle lavorazioni svolte ed una analisi preventiva delle lavorazioni in programmazione.

Il rapporto costante, lo scambio quotidiano di informazioni con l'intero l'Ufficio Super Coordinamento di fatto determina che una fase lavorativa venga vista nella sua interezza, temporale/tecnica/qualitativa, tutti insieme tenendo sempre in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza dell'intera area.

Al fine di rendere visibile l'organizzazione implementata dall'USC saranno comunicate alle ditte ed ai CSE le colorazioni dei caschi che dovranno indossare le maestranze appartenenti ai singoli aggregati (giallo – blu – verde – rosso)

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.
- L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel "pass" la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non in possesso di apposito "PASS".



RICOSTRUZIONE

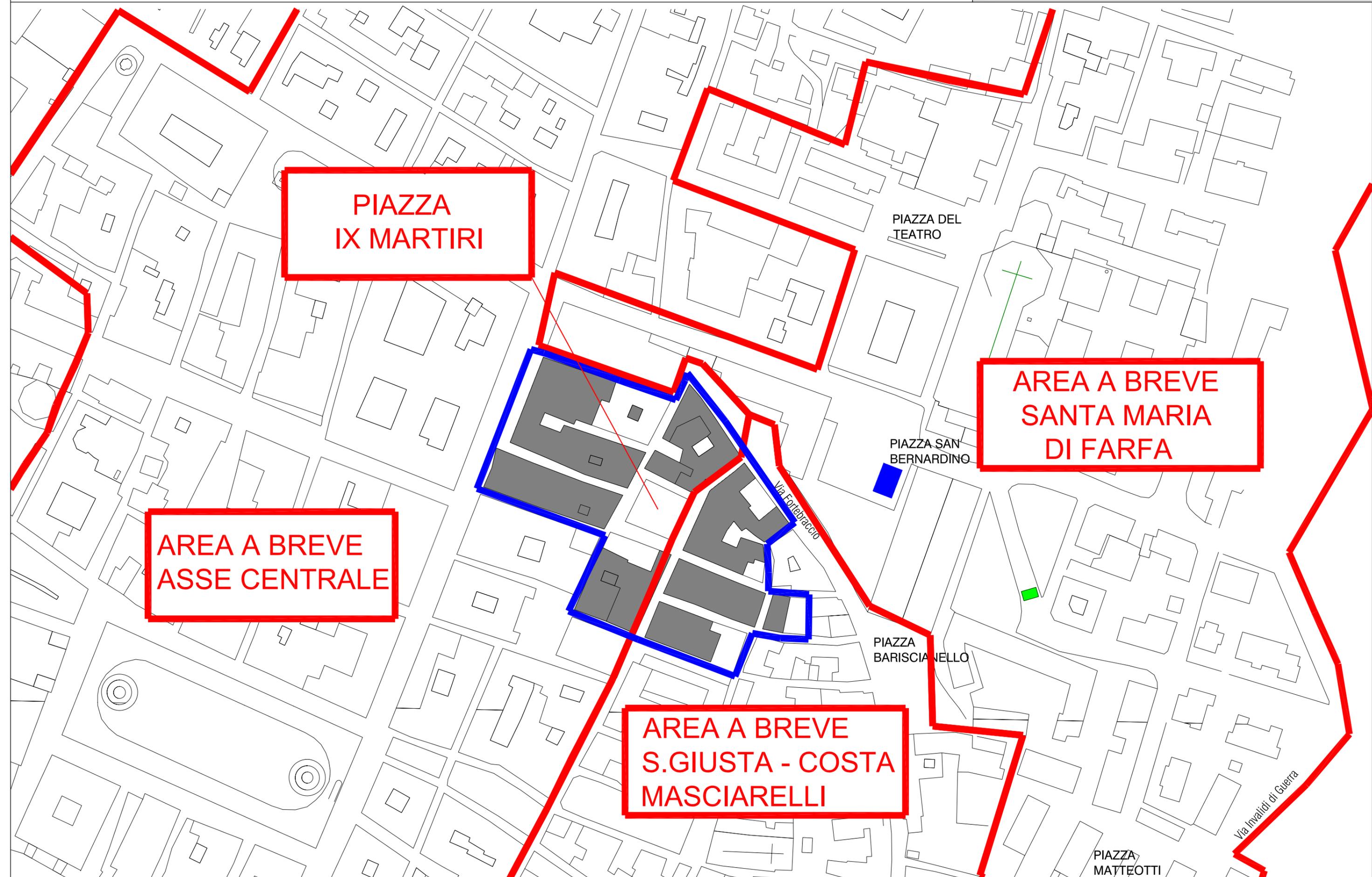
ORGANIZZAZIONE E MESSA IN

COERENZA ATTIVITÀ DI CANTIERE

AREA PIAZZA IX MARTIRI

- 1. IPOTESI POSIZIONAMENTO GRU E ATTREZZATURE**
- 2. PLANIMETRIA CON VIE DI FUGA**
- 3. PROFILI ALTIMETRICI PER INTERFERENZE GRU**

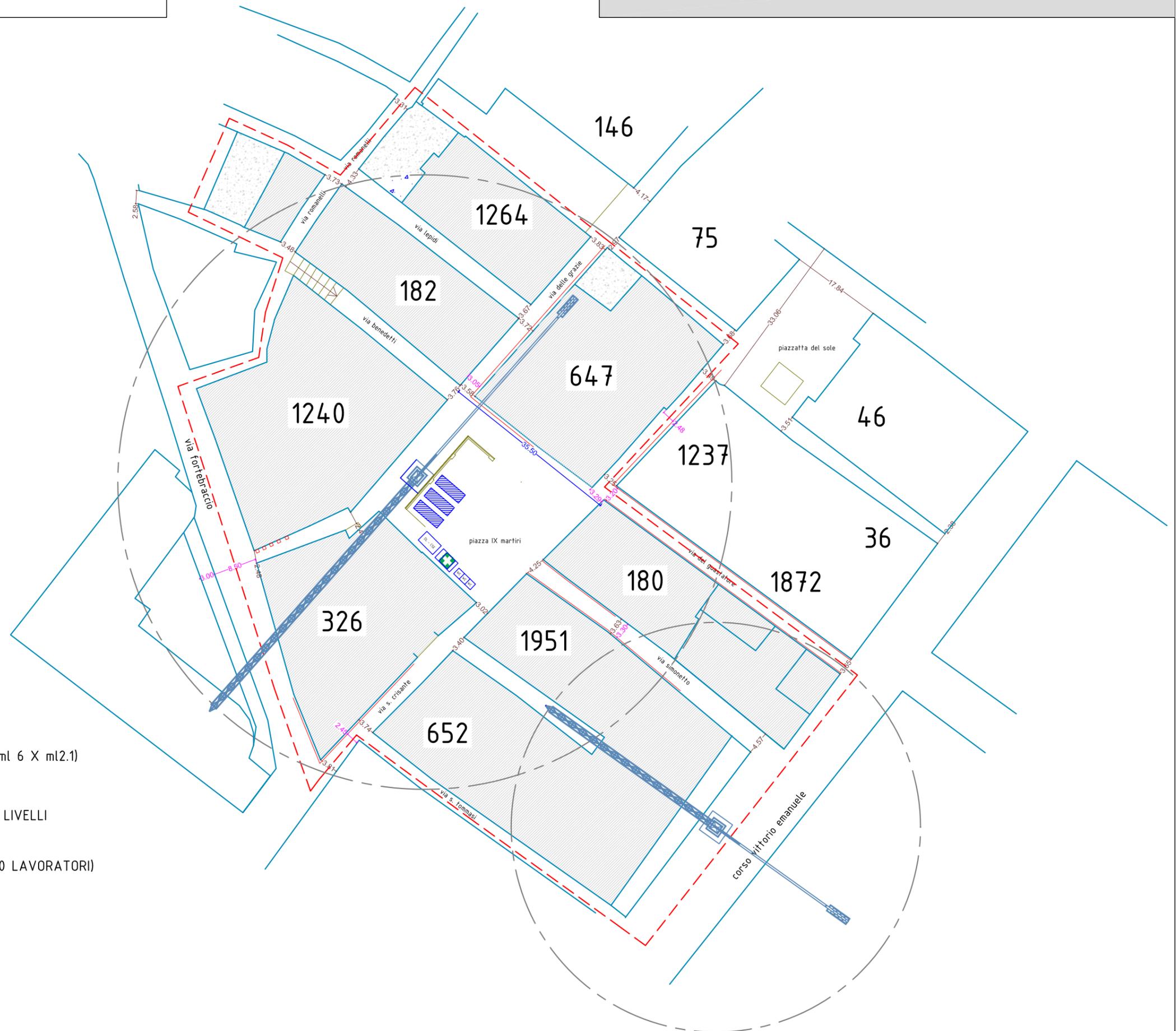
SETTEMBRE 2011



IPOTESI POSIZIONAMENTO GRU E ATTREZZATURE

LEGENDA

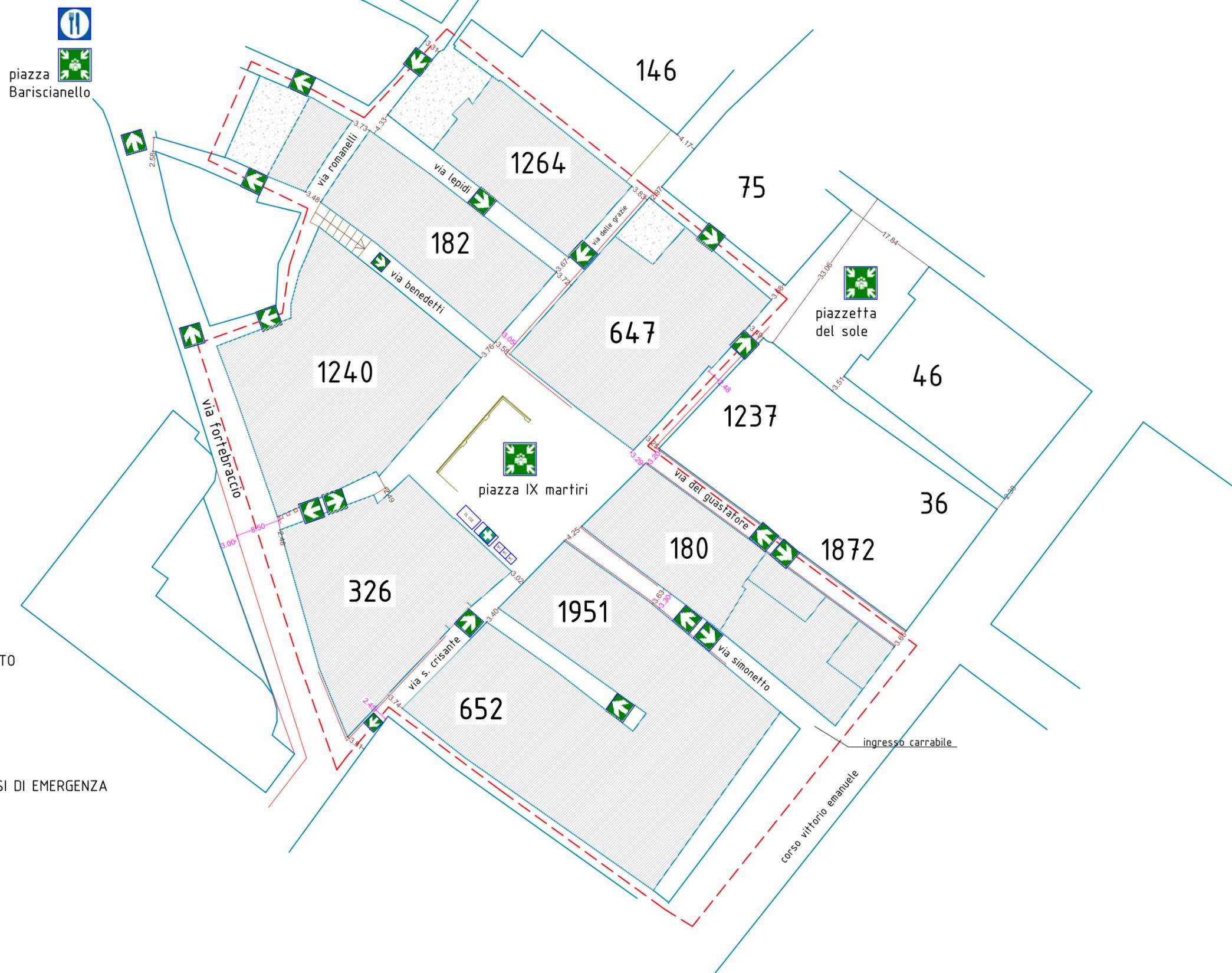
	PERIMETRO INTERVENTO
	EDIFICI OGGETTO DEI LAVORI
	BASAMENTO GRU
	RAGGIO DI AZIONE GRU (60 ml e 40 ml)
	SCARRABILE PER MACARIE (ml 6 X ml2.1)
	CONTAUNER UFFICIO SU DUE LIVELLI
	BATTERIA BAGNI (N.1 OGNI 10 LAVORATORI) DA COLLEGARE IN FOGNA
	MEDICHERIA



PLANIMETRIA CON VIE DI FUGA

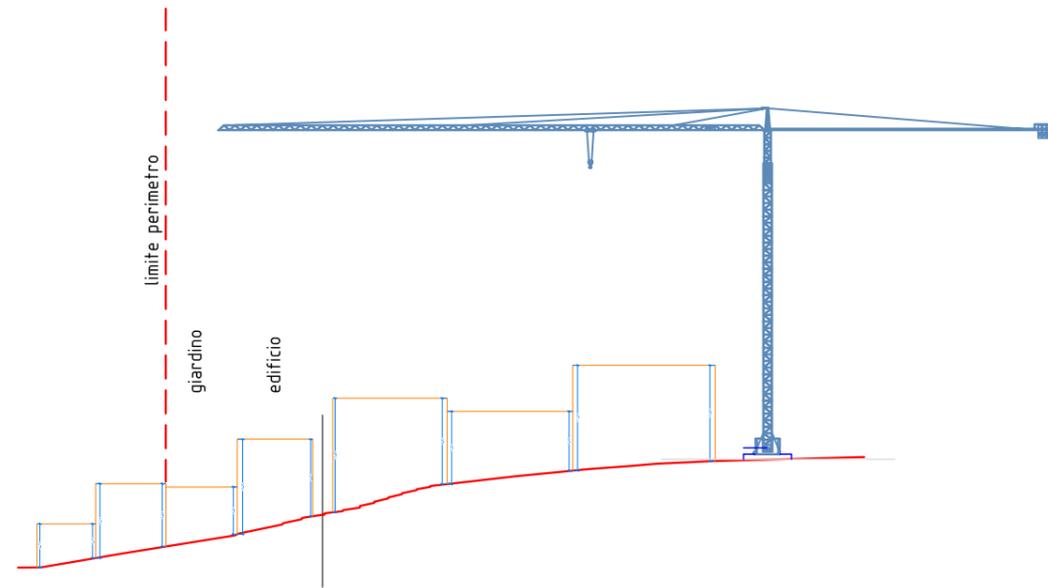
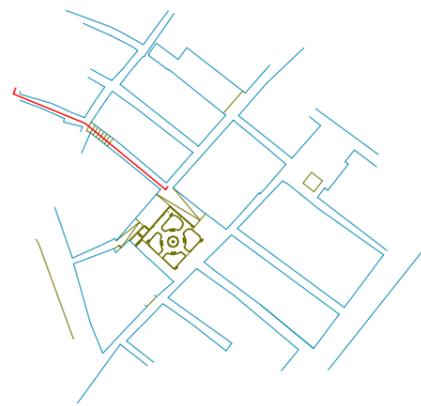
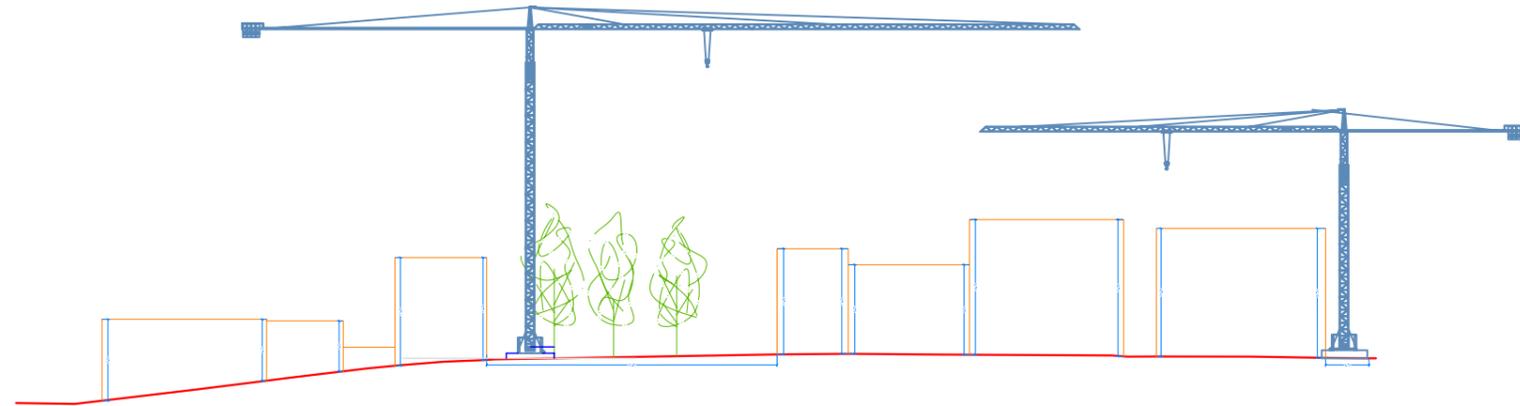
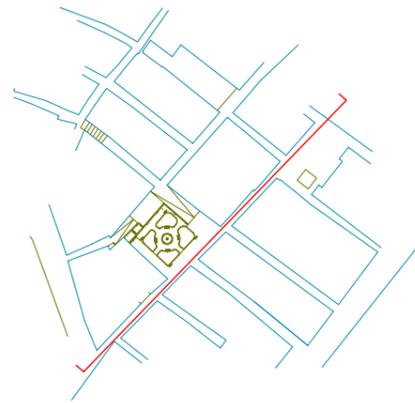
COMUNE DI L'AQUILA

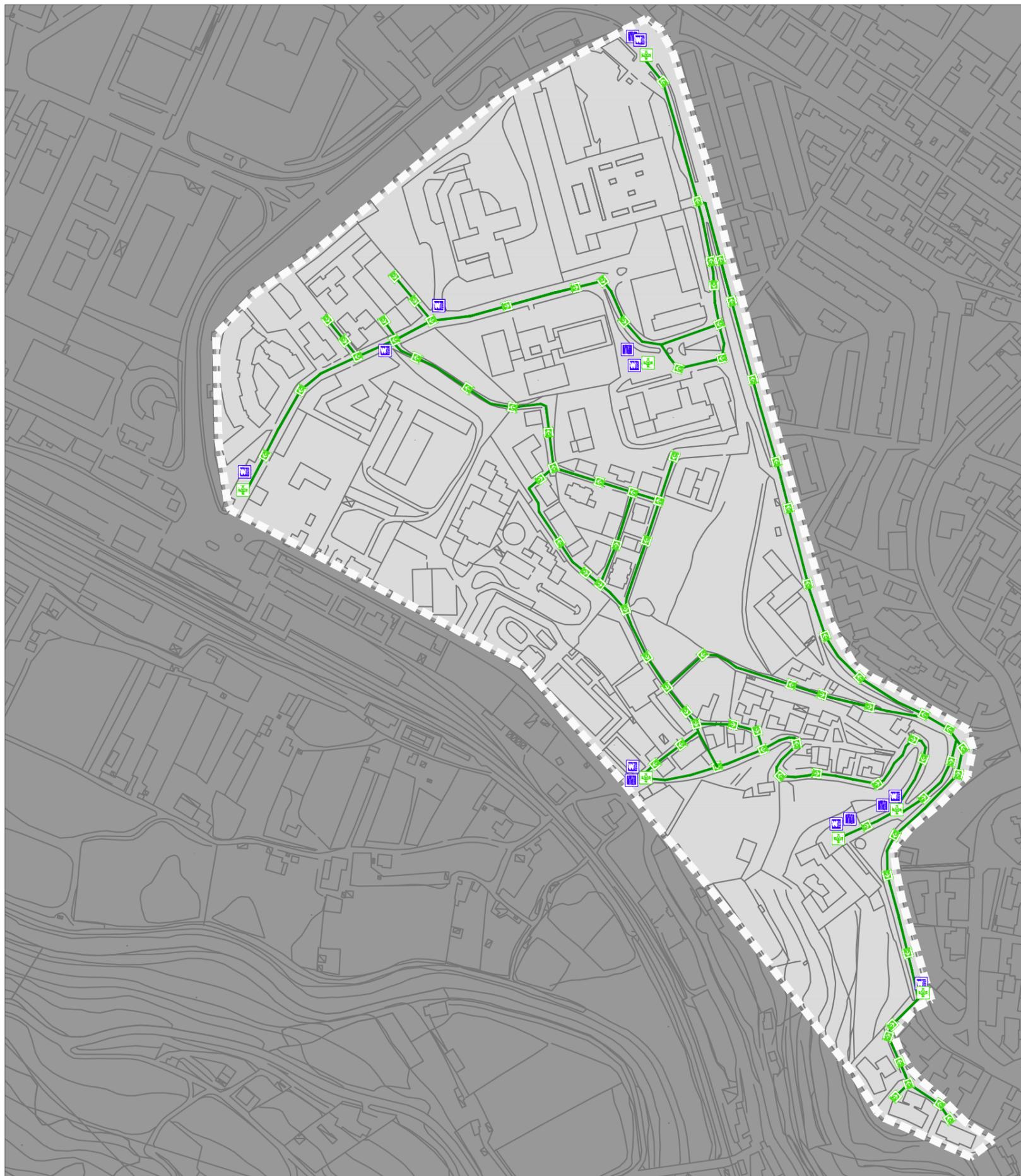
UFFICIO SUPER COORDINAMENTO SICUREZZA CANTIERI



LEGENDA

-  PERIMETRO INTERVENTO
-  PUNTI DI RACCOLTA
-  INDICAZIONE PERCORSI DI EMERGENZA
-  MENSA DI AREA
-  MEDICHERIA





VILLA GIOIA

8_Coordinamento cantieri e sicurezza

- *GESTIONE EMERGENZE*

- *PERCORSI DI ESODO*

- *PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E SALUTE
PER LA LOGISTICA DI CANTIERE-
ALL. XIII D.LGS 81/08*

-  VIABILITA' DI SOCCORSO
-  PRESIDIO SANITARIO
-  SERVIZI IGIENICI
-  LOCALI DI REFEZIONE
-  PUNTI DI RACCOLTA
-  VIE D'ESODO



Coordinamento e Gestione della Sicurezza e Legalità inerente la proposta di intervento per la ricostruzione relativa all'area breve

"S. Bernardino/S.Maria di Farfa"



Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Sicurezza nei Cantieri

Presentare all'USC i seguenti documenti progettuali:

- ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
- cronoprogramma lavori;
- lay-out di ciascun cantiere;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. le localizzazioni di gru a torre ed autogrù;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per:

1. La gestione delle interferenze per l'utilizzo delle grù;

Riunioni di Coordinamento e Cooperazione:

- Al fine della verifica e della gestione delle interferenze di ciascun cantiere;
- Verranno effettuate riunioni nelle aree di cantiere del centro storico per il coordinamento e cooperazione tra i vari CSE e di almeno un componente del gruppo di Super Coordinamento.

Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Legalità nei Cantieri**

Creazione per i lavoratori di un Pass di accesso al Cantiere valido anche quale tesserino dei lavoratori;

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

- L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà :

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro;
- solo dopo il lavoratore potrà riprendere le attività lavorative;

Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Sicurezza nei Cantieri

Presentare all'USC i seguenti documenti progettuali:

- ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
- cronoprogramma lavori;
- lay-out di ciascun cantiere;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. le localizzazioni di gru a torre ed autogrù;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per:

1. La gestione delle interferenze per l'utilizzo delle grù;

Riunioni di Coordinamento e Cooperazione:

- Al fine della verifica e della gestione delle interferenze di ciascun cantiere;
- Verranno effettuate riunioni nelle aree di cantiere del centro storico per il coordinamento e cooperazione tra i vari CSE e di almeno un componente del gruppo di Super Coordinamento.

Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Legalità nei Cantieri**

Creazione per i lavoratori di un Pass di accesso al Cantiere valido anche quale tesserino dei lavoratori;

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

- L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

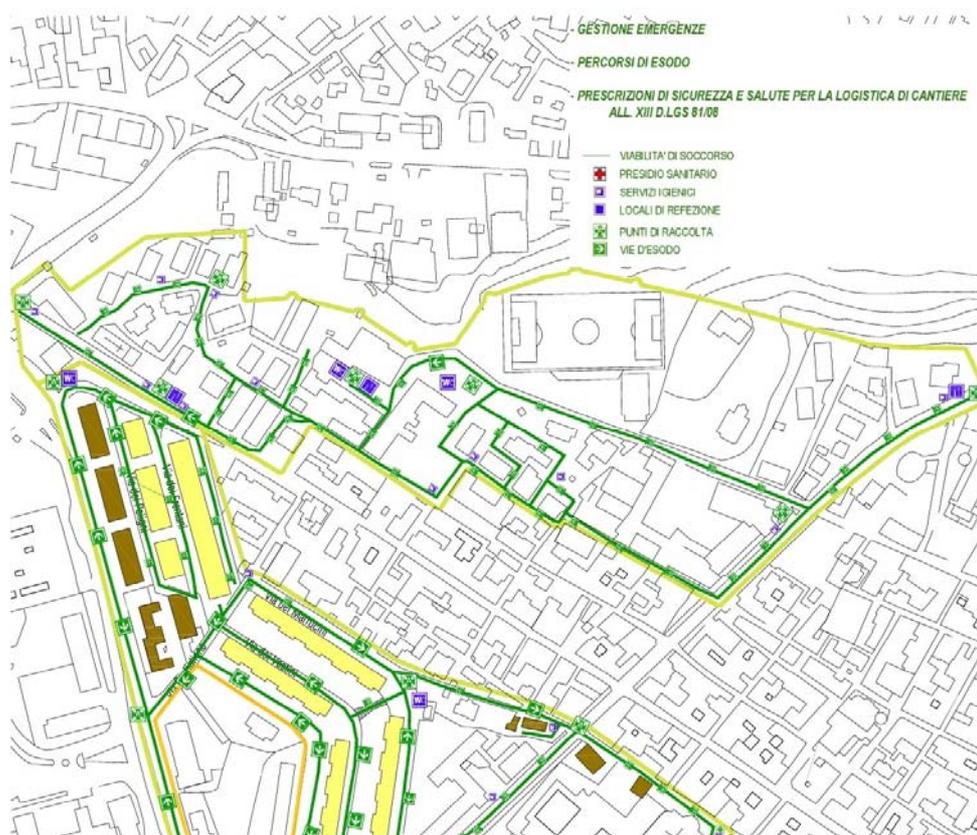
- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà :

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro;
- solo dopo il lavoratore potrà riprendere le attività lavorative.



Coordinamento e Gestione della Sicurezza e Legalità inerente la proposta di intervento per la ricostruzione relativa all'area breve "LAURETANA"



Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Sicurezza nei Cantieri

Presentare all'USC i seguenti documenti progettuali:

- ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
- cronoprogramma lavori;
- lay-out di ciascun cantiere;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. le localizzazioni di gru a torre ed autogrù;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per:

1. La gestione delle interferenze per l'utilizzo delle grù;

Riunioni di Coordinamento e Cooperazione:

- Al fine della verifica e della gestione delle interferenze di ciascun cantiere;
- Verranno effettuate riunioni nelle aree di cantiere del centro storico per il coordinamento e cooperazione tra i vari CSE e di almeno un componente del gruppo di Super Coordinamento.

Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Legalità nei Cantieri**

Creazione per i lavoratori di un Pass di accesso al Cantiere valido anche quale tesserino dei lavoratori;

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

- L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

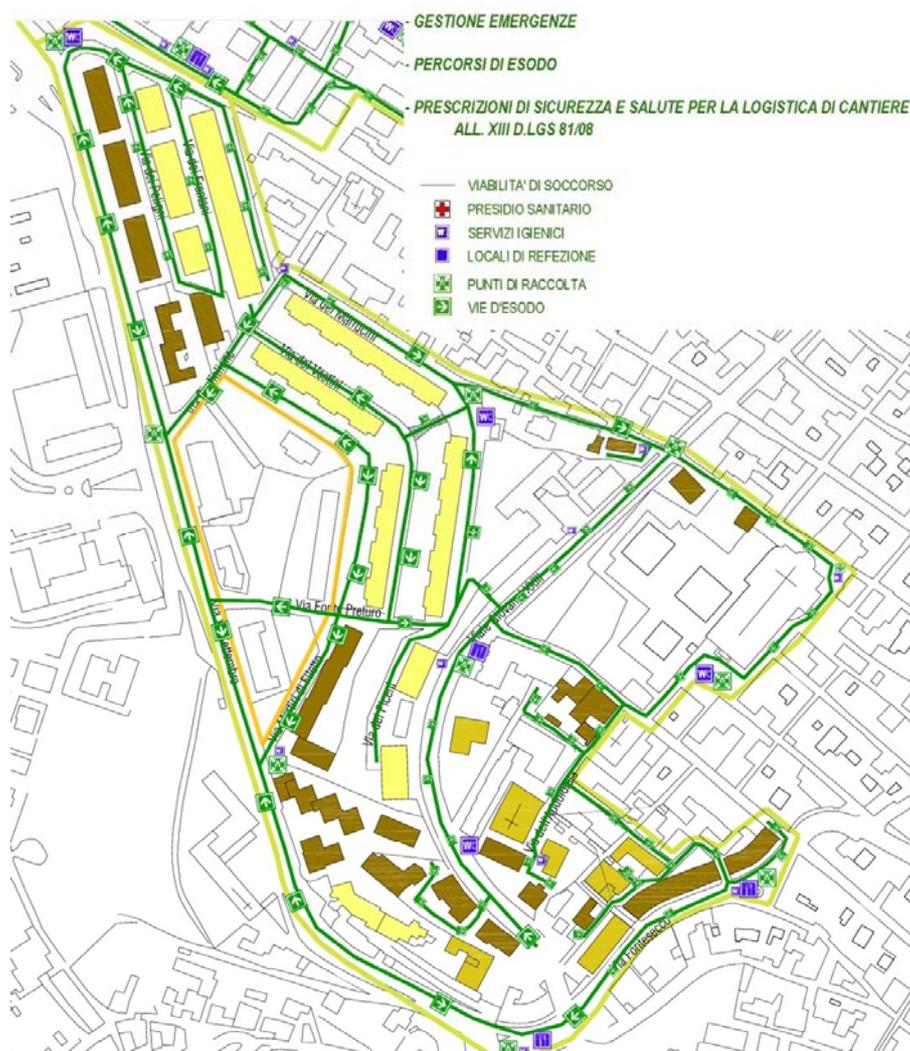
- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà :

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro;
- solo dopo il lavoratore potrà riprendere le attività lavorative.



Coordinamento e Gestione della Sicurezza e Legalità inerente la proposta di intervento per la ricostruzione relativa all'area breve "BANCA D'ITALIA"



Sito internet : <http://www.scscqaq.it>

Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Sicurezza nei Cantieri

Presentare all'USC i seguenti documenti progettuali:

- ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
- cronoprogramma lavori;
- lay-out di ciascun cantiere;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. le localizzazioni di gru a torre ed autogrù;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per:

1. La gestione delle interferenze per l'utilizzo delle grù;

Riunioni di Coordinamento e Cooperazione:

- Al fine della verifica e della gestione delle interferenze di ciascun cantiere;
- Verranno effettuate riunioni nelle aree di cantiere del centro storico per il coordinamento e cooperazione tra i vari CSE e di almeno un componente del gruppo di Super Coordinamento.

Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Legalità nei Cantieri**

Creazione per i lavoratori di un Pass di accesso al Cantiere valido anche quale tesserino dei lavoratori;

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

- L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

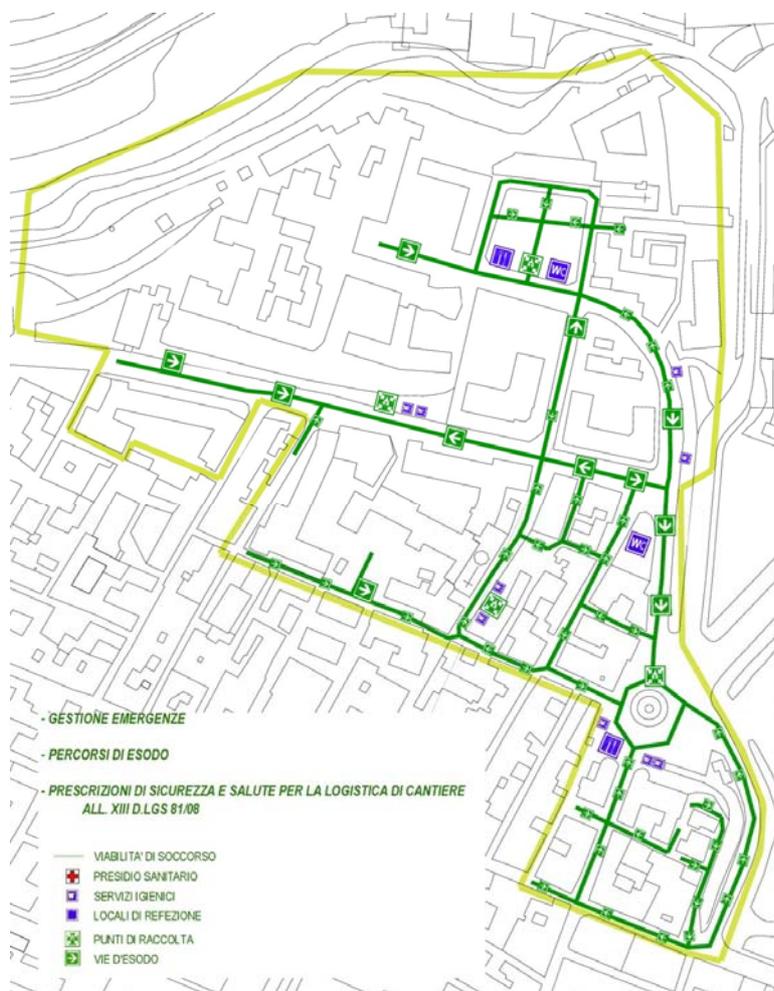
Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà :

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro;
- solo dopo il lavoratore potrà riprendere le attività lavorative.

**Coordinamento e Gestione
della Sicurezza e Legalità
inerente la
proposta di intervento per la ricostruzione
relativa all'area breve
"EX SAN SALVATORE"**



Sito internet : <http://www.scscaq.it>



Prescrizioni
riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della
Sicurezza nei Cantieri

Presentare all'USC i seguenti documenti progettuali:

- ipotesi di accantieramento di ciascuna proposta di intervento;
- cronoprogramma lavori;
- lay-out di ciascun cantiere;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per:

1. l'individuazione dell'ubicazione dei servizi igienici unificati per area di intervento;
2. l'individuazione dell'ubicazione dei locali di refezione;
3. l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
4. l'individuazione delle aree, da destinare ai singoli cantieri, per la propria organizzazione di stoccaggio materiale;
5. l'individuazione delle vie di circolazione per mezzi di soccorso, zone di pericolo e percorsi di esodo in caso di emergenza;
6. le localizzazioni di gru a torre ed autogrù;

L'ufficio USC fornirà supporto al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per:

1. La gestione delle interferenze per l'utilizzo delle grù;

Riunioni di Coordinamento e Cooperazione:

- Al fine della verifica e della gestione delle interferenze di ciascun cantiere;
- Verranno effettuate riunioni nelle aree di cantiere del centro storico per il coordinamento e cooperazione tra i vari CSE e di almeno un componente del gruppo di Super Coordinamento.

Prescrizioni riguardanti gli aspetti innovativi inerenti la gestione della **Legalità nei Cantieri**

Creazione per i lavoratori di un Pass di accesso al Cantiere valido anche quale tesserino dei lavoratori;

Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.

- L'USC effettuerà la gestione ed il controllo del tesseramento dei lavoratori, indicando nel pass la ditta di appartenenza e tutta la filiera delle ditte subappaltatrici, dei noli e dei lavoratori autonomi presenti, redatti ai sensi della Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore che dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà :

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro;
- solo dopo il lavoratore potrà riprendere le attività lavorative.